



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile



L'ANALISI

MARIO DEAGLIO

LE PERSONE E LA RICETTA DELLE TRE LETTERE "P"

Un amico mi ha raccontato che a Roma ci sono tre professioni nelle quali si trova occupazione facilmente perché mancano i lavoratori specializzati. Cominciano tutte per P e sono quelle di Panettiere, Pasticciere e Pizzaiolo. Nel Nord Ovest la situazione è più complessa: la lista delle professioni in cui i lavoratori scarseggiano e i nomi cominciano con quasi tutte le lettere dell'alfabeto. Vi è carenza acuta non solo di muratori e di autotrasportatori ma anche di giovani creativi che usino bene le nuove tecnologie, che conoscano contabili e amministrative le tecni-

che e sappiano come si organizza un convegno, che possano inserirsi nei nuovi modi di produzione dell'agricoltura "verde".

Questa scarsità ha motivi tecnici, sociali ed economici. In sintesi, dipende soprattutto dalla rapidissima trasformazione in corso nel modo di lavorare, ben avvertibile nel Nord Ovest, da sempre uno centri pulsanti dell'economia italiana. Su tale trasformazione si innesta il contrasto culturale tra il mondo della scuola e il mondo del lavoro. Molti insegnanti dicono ai loro studenti: poveri ragazzi, tra poco vi "metteranno sotto", per intanto vi insegniamo le

cose belle del mondo, non sciupate questi anni formativi con stage in fabbrica o in ufficio. Per il lavoro, avrete tempo più tardi. Molte imprese - soprattutto le pmi - dal canto loro hanno difficoltà ad introdurre temporaneamente giovani in fase di istruzione nei loro normali processi produttivi. Quelli che lo fanno si trovano spesso in polemica con la scuola della quale mettono in dubbio l'utilità di molti insegnamenti per la vita lavorativa.

Resteremo quindi schiacciati da questa netta diversità? Credo di no. Il motivo principale è la presenza nel Nord Ovest di una lunga tradizione di istruzione tecnica

e professionale non statale, ben rappresentata da due poli: le "scuole allievi Fiat", un tempo pensate per una vita professionale che avrebbe potuto svolgersi interamente entro questa grande organizzazione, e la tradizione salesiana con le scuole fondate da Don Bosco che già negli ultimi decenni dell'Ottocento aprirono numerosi corsi per falegnami, meccanici, sarti, tipografi e altri. In ogni caso, la vera ripartenza del Nord-Ovest non cadrà dal cielo: sarà una ripartenza di persone, soprattutto giovani, messe in grado di affrontare un mondo economico denso non solo di incognite ma anche di sfide entusiasmanti. —